



Alla c.a. Sig./ra Sindaco/a

Gentilissimo/a,

In questi giorni di estrema incertezza, di sospensione delle attività, della routine e delle emozioni, per le donne coinvolte in situazioni di violenza, e per i/le loro figli/e, è ancora più difficile trovare sostegno. Noi operatrici, volontarie e socie del Centro Veneto Progetti Donna vogliamo dire a tutte le donne che noi ci siamo.

A causa della restrizione negli ambienti domestici - abbiamo il forte timore che la violenza maschile contro le donne possa aumentare, mentre chi la subisce potrebbe avere più difficoltà a cercare aiuto, credendo erroneamente che a causa del DPCM anche i Centri anti violenza siano chiusi. Questi ultimi, così come anche le Case rifugio, rimangono attivi e sono sempre disponibili per invii attraverso il numero verde anti violenza 1522.

L'azione di prevenzione della violenza e di aiuto alle donne che la subiscono va certamente incrementata con ogni mezzo possibile. A maggior ragione in questo momento occorre far sapere a ogni donna che i Centri anti violenza della Provincia di Padova sono operativi, che l'aiuto è possibile, che le reti esistono e che nessuna di noi intende recedere dal proprio lavoro quotidiano e costante.

I centri anti violenza della Provincia di Padova gestiti dal Centro Veneto Progetti Donna sono tutti organizzati in modo da garantire:

- reperibilità telefonica al numero verde gratuito 800 81 46 81 dalle 8 alle 20, al fisso 0498721277 dalle 9.30 alle 15.30 dal lunedì al venerdì;
- ove possibile, sostituzione dei colloqui previsti nei percorsi di fuoriuscita dalla violenza, compresi quelli con psicologhe e/o avvocate, con colloqui telefonici e Skype;
- incontri di persona in sede, in particolare per i casi di emergenza, nel rispetto delle disposizioni per la prevenzione del contagio.

Le case rifugio sono tutte attive e le operatrici continuano a sostenere le donne e i/le loro figli/e ospiti. Come sempre, resta critica la gestione delle accoglienze in emergenza dal momento che il reperimento di alloggi alternativi alle case rifugio (ormai piene) è reso particolarmente difficoltoso dalla chiusura di molte strutture e dalla esiguità delle risorse a disposizione dei centri anti violenza.

Le chiediamo pertanto cortesemente di adoperarsi affinché anche la Sua Amministrazione possa contribuire alla diffusione della Campagna #iorestoacasa ma #laviolenzanonsiferma e #noisiamoconte che invita le donne a continuare a chiamare il centro anti violenza al numero verde gratuito 800 81 46 81 dalle 8 alle 20, al fisso 0498721277 dalle 9.30 alle 15.30 dal lunedì al venerdì oppure scriverci a info@centrodonnapadova.it, sul format nel nostro sito www.centrodonnapadova.it, su facebook nella sezione messaggi della nostra pagina Centro Donna Padova Auser, o nel profilo instagram [centrovenetoprogettidonna](https://www.instagram.com/centrovenetoprogettidonna).

Condividere queste informazioni nei canali istituzionali (sito web, social) della Sua Amministrazione è senz'altro un modo per far sapere alle donne che non sono sole e che dalla violenza si può uscire anche in questo momento.

Nei giorni scorsi abbiamo anche predisposto una campagna per dire alle donne che ci siamo, e con l'occasione vi chiediamo di diffonderla nei vostri canali online (sito, social, chat interne).

In allegato ci sono le grafiche da condividere con questo messaggio:

Anche se non possiamo incontrarci, il Centro antiviolenza ti ascolta e ti sostiene. Non sei sola!

Chiama, scrivi una mail a info@centrodonnapadova.it, su messenger o sui social (tag alla pagina Centro Donna Padova Auser).

Sempre attivo anche il 1522 numero nazionale Anti Violenza e Stalking.

Nella convinzione che solo l'impegno di ognuna e ognuno potrà assicurare un valido sostegno per tutte le donne che hanno bisogno di aiuto, La ringraziamo per il sostegno che vorrà accordare alle nostre iniziative.

Grazie per l'attenzione, un cordiale saluto.

Centro Veneto Progetti Donna
La Presidente



Rel. Azioni Positive scs
La Presidente

